



Usa, vino italiano spopola ma costa la metà del francese

«Negli Usa il vino italiano è primo per consumi, ma nei listini sconta ancora una debolezza dei prezzi medi

: 2,89 dollari per una bottiglia made in Italy contro i 5,12 dollari dei vini francesi».

Lo ha detto, a “wine2wine” oggi in Fiera di Verona, Marco Forte, direttore Ice New York e coordinatore Rete Usa dell’agenzia Ita.

«Dobbiamo stimolare la domanda di qualità e allo stesso tempo alzare la percezione del vino come prodotto di lusso».

«I consumi hanno raggiunto nel 2015 quota 14 bottiglie pro capite, in netta crescita rispetto ai 9 del 2005 – ha sottolineato Giuseppe Lo Cascio, esperto di Fine Wine brand management e strategie di importazione e distribuzione -.

Quando un americano entra in un negozio compra 2 volte su 3 un vino Made in Usa, ma anche negli States è esploso il fenomeno prosecco.

Con buone performance di vendita, tra le bollicine, per il moscato d’Asti».

«Occhio però alle regole per l’export – ha raccomandato Ludovico Bongini, esperto legale del Gruppo Diacron – in un Paese federale ogni Stato ha le sue regole e parliamo di 50 mercati diversi.

Ma tutti fanno, comunque, la guerra ai solfiti.

Ed è alta l’attenzione per le certificazioni bio.

Il 100% biologico non deve contenere solfiti».